



COMUNE DI MASSAROSA

PROVINCIA DI LUCCA

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Delibera n. 40
Del 10/06/2013**

**OGGETTO: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO RELATIVA ALLA PREVISIONE
CONTENUTA NELL'ALLEGATO D, UTOE N. 10 (BOZZANO- QUIESA) PR 1 EX
APICE. ADOZIONE**

L'anno 2013, il giorno 10 del mese di Giugno alle ore 20:30 nella sala consiliare di Massarosa, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 05.06.2013 prot. n° 17304, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. Riccardo Brocchini.

Assiste il Dott. Luca Canessa, Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Scrutatori: Lucania, Giannecchini, Simonini.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 17 e assenti, sebbene invitati, n. 4 come segue:

		Presente/Assente
Mungai Franco	Sindaco	Presente
Brocchini Riccardo	Presidente del Consiglio	Presente
Chicca Alessandro	Consigliere	Presente
Benassini Paolo	Consigliere	Presente
Gori Alessandra	Consigliere	Presente
Puccetti Alberta	Consigliere	Presente
Cheli Marco	Consigliere	Presente
Giannecchini Vittoriano	Consigliere	Presente
Lucania Elio Gaetano	Capo Gruppo	Presente
Castelli Stefano	Capo Gruppo	Presente
Samueli Sandro	Consigliere	Presente
Fruzzetti Manuel	Consigliere	Assente
Gilardetti Leonardo	Capo Gruppo	Presente
Ghiara Lorenzo	Vice Presidente del Consiglio	Presente
Dati Sisto	Consigliere	Presente
Simonini Franco	Consigliere	Presente
Bigongiari Carlo	Consigliere	Assente
Francesconi Fabio	Capo Gruppo	Presente
Angeli Gerardo	Consigliere	Presente

Marlia Claudio	Capo Gruppo	Assente
Morgantini Luca	Capo Gruppo	Assente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale del 27.4.2004 n. 51 è stato approvato il Piano Strutturale;
- che lo strumento vigente nel Comune di Massarosa è il Regolamento Urbanistico approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale del 6.10.2008 n. 101, del 7.10.2008 n. 102, del 10.10.2008 n. 103 e con deliberazione del 10.11.2008 n. 107, pubblicate sul Burt n. 52 del 10.12.2008;
- che il consiglio Comunale con deliberazione in data 16.6.2010 n. 59 ha approvato la variante al Piano Strutturale;
- che il consiglio comunale con deliberazione in data 25.11.2010 n.104 ha approvato una variante di adeguamento normativo al regolamento urbanistico;

Considerato:

- che la variante oggetto riguarda un'area posta al margine di un triangolo di pianura che ha il vertice nell'abitato di Bozzano, si estende a sud-ovest fino alla via Sarzanese e alla ferrovia Lucca-Viareggio, ed è chiuso ai lati dalle ultime pendici del Monte Quiesa, interessa la scheda PRI-ex Apice nell'UTOE n.10 (Bozzano-Quiesa);
- che l'area interessata ha una superficie complessiva di circa 20.000 mq di proprietà privata, in parte già utilizzata da molti anni da associazioni di volontariato per manifestazioni estive;
- che con delibera di G.M. n°244 del 03.08.2011 l'Amministrazione ha recepito la proposta di modifica del PRI- Ex Apice in esame presentata da uno dei proprietari del comparto in data 15.07.2011, che pur confermando l'impostazione di fondo, ne suggerisce l'aggiornamento, in vista di una migliore congenialità con la vocazione urbana dell'area prevalentemente residenziale;
- che viene infatti riconosciuto all'intervento un interesse significativo e concreto per la collettività relativamente alla compiuta definizione del recupero di un comparto territoriale, un tempo significativo per l'economia locale quale primaria fonte di sostentamento, finalizzato a restituire alla collettività aree e volumetrie importanti alla vita sociale della frazione e non solo, al tempo stesso definendo l'assetto urbano dell'area che ha ormai perso l'originale vocazione ridisegnando il tessuto urbano per eliminare una "bruttura urbana";

Dato atto:

- che la variante in esame prevede l'inserimento di nuove destinazioni quali: f/7 "attrezzature sociali e sanitarie private", f/8 "attrezzature sociali private" e f/11 "attrezzature sportive", con la possibilità di aumento della superficie coperta nella logica di un miglior recupero del patrimonio edilizio già presente;
 - che nel caso di realizzazione di strutture sanitarie residenziali e attrezzature sanitarie, sarebbe ammesso un ulteriore incremento di mq 800, tutto questo perché il territorio necessita di questo tipo di organismi per l'assistenza in particolare degli anziani;
 - che le aree pubbliche da trasferire al Comune, oltre al verde e parcheggi è prevista una zona per lo svolgimento delle manifestazioni estive di cui l'immobile, non più utilizzato ad asilo, risulterà a supporto e l'edificio dell' "asilo" sarà ceduto all'amministrazione;
 - che le destinazioni inserite sono, come tipologia, molto simili a quelle già presenti, ma rivolte in particolare all'ambito sociale, che presuppone degli spazi più ampi che non determinano incremento del numero degli utilizzatori, quanto piuttosto aree a comune per le attività di recupero e di riabilitazione; in questa ottica sono da inquadrarsi le attività sportive.
- di cui al secondo comma dell'Art. 15 delle NTA
(sottozona F8);

Visti gli esiti della delibera della Giunta Comunale n°244 del 03.08.2011 circa l'attivazione della procedura di variante di che trattasi;

DATO ATTO:

-che, in conformità con quanto previsto dalla L.R. n° 1 del 3.01.2005 "Norme per il Governo del

Territorio”:

- il Piano Strutturale costituisce lo strumento fondamentale di pianificazione territoriale del Comune che definisce le scelte principali relative all’assetto del territorio, sia di carattere statutario (i valori durevoli assunti come “carta costituzionale” del territorio) che di carattere strategico (gli obiettivi, gli indirizzi, i limiti quantitativi e le direttive relative alle azioni di trasformazione da attuarsi nel rispetto di principi di sviluppo sostenibile);
- il Regolamento Urbanistico deve definire le regole e le azioni per la tutela, la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio insediativo e territoriale disciplinando le trasformazioni urbanistiche, edilizie e infrastrutturali con esse compatibili. A tale scopo dettaglia e conferisce efficacia operativa ai contenuti statutari del Piano Strutturale e ad una parte significativa delle strategie in esso contenute, nel rispetto dei principi di sviluppo sostenibile;

VISTI:

- l’art. 55 della L. R. 3.01.2005 n° 1 relativo ai contenuti disciplinari del Regolamento Urbanistico;
- gli artt. 16, 17 e 18 della citata L. R. 3.01.2005 n° 1 relativi alle disposizioni procedurali per l’adozione e l’approvazione del Regolamento Urbanistico e delle sue varianti;
- considerato che la variante non incide sui sistemi e sub sistemi del piano Strutturale e non interessa “le Invarianti Strutturali”né introduce modifiche alle norme generali del Piano Strutturale stesso;

Che l’Autorità Competente in data 22.10.2012 prot. 30.414 ha provveduto ad avviare le dovute consultazioni, per la verifica di assoggettabilità ai sensi della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) trasmettendo il rapporto ambientale preliminare per l’acquisizione dei rispettivi pareri di competenza nei tempi di legge;

Considerato

Che per la variante in oggetto sono pervenuti contributi/osservazioni da parte di soggetti competenti in materia ambientale e che le azioni di trasformazione previste dalla suddetta variante al vigente regolamento urbanistico, non hanno impatti significativi sull’ambiente ;

Che con determinazione n°1069 del 20.12.2012. si è proceduto ad escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs 4/2008, la variante in oggetto;

Che sulla base delle considerazioni che precedono, l’Ufficio Pianificazione Territoriale ha predisposto il progetto di variante al Regolamento Urbanistico, descritta e rappresentata negli elaborati di seguito elencati che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

Che le aree interessate dalla presente variante ricadono nel tessuto edificato di cui al Piano di Bacino stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) - I° aggiornamento;

che la variante è stata trasmessa all’Autorità di Bacino del Fiume Serchio con nota in data 27.5.2013 prot. n.16244 al fine della acquisizione del parere vincolante ai sensi delle disposizioni del Piano di assetto idrogeologico;

Visto il parere favorevole con richiesta di integrazioni e correzioni alle NTA della variante espresso dell’autorità di Bacino del Fiume Serchio in data 4.5.2013 prot. n. 2073, al quale si rimanda, allegato alla presente deliberazione (All.C)

Che la variante è stata depositata all’Ufficio Regionale per la tutela del territorio di Lucca in data 05/06/2013 deposito n. 1621;

Che la variante in oggetto non contrasta con il Piano Strutturale, né con il Piano di Indirizzo Territoriale regionale approvato con D.C.R. n.72 del 24.07.2007, né con il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale approvato con D.C.P. n. 189 del 13.12.2000;

Visto:

- La certificazione, di cui all'articolo 16 della L.R. 1/05, redatta dal responsabile del procedimento in cui si accerta e si certifica che il procedimento di approvazione della variante in oggetto si svolge nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (All.A);
- Il rapporto del garante della comunicazione, di cui all'articolo 19 e 20 della L.R. 1/05, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (All.B);
- La L.R. n. 1/05 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il parere della Commissione Consiliare Urbanistica espresso nella seduta del 08.05.2013;

Visto

- Gli esiti in merito alla valutazione ambientale strategica (VAS);
- Il parere di regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art.49, 1° comma , T.U. 18/08/2000, n. 267, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e dato atto che il presente provvedimento non deve essere sottoposto al parere del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile in quanto non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata ;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Il Presidente apre la discussione sul presente punto e dà la parola all' Ass. Del Soldato che relaziona;
Esce il Cons. Dati pertanto i presenti i presenti sono 16,
Intervengono i Cons. Ghiara, Francesconi e Lucania e la Cons. Gori;
Al termine degli interventi il Presidente pone in votazione il presente atto,
pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli n. 16 espressi in forma di legge dai n 16 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- I. Di adottare la Variante al Regolamento Urbanistico relativa alla previsione contenuta nell'allegato D, UTOE n. 10 (Bozzano- Quiesa) PR 1 – ex Apice, composta dai seguenti elaborati che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, allegati in atti:
 - Relazione Tecnica;
 - Scheda allegato D stralcio alle NTA , UTOE n. 10 (Bozzano- Quiesa) PR 1 – ex Apice - Stato Attuale;
 - Scheda allegato D stralcio alle NTA , UTOE n. 10 (Bozzano- Quiesa) PR 1 – ex Apice - Stato

- modificato;
- Scheda allegato D stralcio alle NTA, UTOE n. 10 (Bozzano- Quiesa) PR 1 – ex Apice – stato sovrapposto;
 - Relazione geologica-tecnica;
 - Dichiarazione di conformità.

Dando atto che per effetto della richiesta di integrazioni e correzioni alle NTA formulata dall'Autorità di Bacino del fiume Serchio, con il parere richiamato in premessa, prima della definitiva approvazione le NTA della presente variante devono essere corrette e integrate allo scopo di esplicitare tutte le condizioni alle trasformazioni, coerentemente con le limitazioni dei Piani di Bacino come di seguito riportato:

-condizioni di cui agli art. 22 e 23 delle Norme del “Piano di Bacino Stralcio Assetto idrogeologico del fiume Serchio, 1° aggiornamento” i

n particolare nei paragrafi relativi alla “Fattibilità idraulica” (“F3” e “F4”), contenute nell’elaborato “Allegato D-piani attuativi”, le condizioni di “messa in sicurezza idraulica” non siano equiparate ad opere di “autosicurezza”, bensì che tali definizioni rispettino quelle introdotte dall’art. 7 delle stesse norme.

-limitazioni al consumo della risorsa idrica di cui al Piano di Gestione delle Acque e alle misure di salvaguardia del “Piano di Bacino, stralcio Bilancio idrico del lago di Massaciuccoli.

Le suddette integrazioni dovranno essere recepite nella presente variante al R.U. e sottoposte al parere definitivo dell’Autorità di Bacino prima della definitiva approvazione della stessa.

2. di allegare alla presente delibera sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale, la relazione effettuata ai sensi dell’ art. 16 della L.R.1/2005, redatta dal responsabile del procedimento Ing Riccardo Palmerini ;

3. di allegare alla presente delibera sotto la lettera B), quale parte integrante e sostanziale, il rapporto del garante della comunicazione Dott. Luca Canessa ai sensi dell’art.16 comma 3 della L.R.1/2005;

4.di allegare alla presente deliberazione sotto la lettera C), quale parte integrante e sostanziale, il parere favorevole con richiesta di integrazioni e correzioni alle NTA della variante espresso dall’autorità di Bacino del Fiume Serchio in data 4.5.2013 prot. n. 2073;

5. di provvedere successivamente, una volta divenuto esecutivo il presente atto, alle procedure previste dall’art. 17 della L.R. 1/05 per la pubblicazione finale e l’inoltro, in copia, degli atti ai soggetti di cui all’art.7, comma 1, della L.R.T. 1/05, nonché alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

6. di dare atto che conseguentemente alla pubblicazione dell’avviso di adozione della presente variante al R.U. sul B.U.R.T sarà possibile, entro il termine di 60 giorni, presentare le osservazioni.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli n. 16 espressi in forma di legge dai n 16 consiglieri presenti e votanti;

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell’art. 134 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

=====
Il dibattito è riportato integralmente nel testo dattiloscritto ottenuto mediante trascrizione del verbale della
seduta, conservato agli atti presso l'Ufficio Segreteria.
=====

Letto, confermato e sottoscritto,

IL SEGRETARIO GENERALE
Luca Canessa

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Riccardo Brocchini

COMUNE DI MASSAROSA
PROVINCIA DI LUCCA

SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Variante al Regolamento Urbanistico relativa alla previsione contenuta nell'allegato D, UTOE n. 10 (Bozzano- Quiesa) PR 1 ex Apice. Adozione*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Massarosa, lì 05/06/2013

IL DIRIGENTE
F.TO RICCARDO PALMERINI

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 28/06/2013 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 13/07/2013.

Comune di Massarosa, li 28/06/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
Luca Canessa

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 10/06/2013, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. n.267/2000).

Li 28/06/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
Luca Canessa

La presente copia, composta di n° 9 fogli, è conforme all'originale digitale, munito delle prescritte firme digitali. Le sottoscrizioni elettroniche sono state apposte dai firmatari suindicati con firme digitali rilasciate dal Certificatore Infocert spa ed in corso di validità.

Li

IL SEGRETARIO GENERALE
Luca Canessa